

SA DIE DE SA SARDIGNA, Martedì 28 aprile ricco di appuntamenti a Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari

Date : 27 Aprile 2015

Film, laboratori, presentazioni di libri, rievocazioni storiche, recital, balli in piazza, visite guidate nei musei e nei luoghi degli eventi per celebrare il 28 aprile 1794. L'edizione 2015 di **Sa Die de sa Sardinia** avrà come filo conduttore l'idea della Sardegna come terra fertile, da valorizzare e di cui aver cura. Oltre quaranta eventi previsti nei luoghi della cultura dei capoluoghi storici delle quattro province fino al 30 aprile.

Domani, 28 aprile, il programma più ricco. A **Cagliari**, in Cattedrale, alle 10,30, l'arcivescovo *Monsignor Arrigo Miglio* celebra la **Santa Messa** cantata dal *Cuncordu Sas Enas di Bortigali*, *Coro di Bosa*, *Sos Cantores de Irgoli*, coi suonatori di launeddas *Stefano Pinna*, *Graziano Montixi*, *Marcello Trucas*. L'iniziativa è curata dal Comitato pro sa Die e dalla Fondazione Sardinia. Nel pomeriggio, a piazza Palazzo, alle 16, visita guidata nei principali luoghi degli eventi del 28 Aprile 1794 a cura di *Marcello Polastri*, in collaborazione con l'associazione Sardegna Sotterranea. Dalle ore 20, balli in piazza del Carmine.

A **Sassari** sarà possibile visitare gratuitamente, dalle 9.30 alle 13.30, il **Museo nazionale Sanna**, con un percorso guidato in lingua sarda. L'iniziativa è promossa con la collaborazione del *Polo Museale della Sardegna*. In piazza Mercato, alle 16, in collaborazione con l'Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia di Sassari, degustazione di fainè. Dalle 17, in collaborazione con Librai sardi in rete ed associazione *Lìberos*, il reading "*Alimenti, tradimenti*", letture di *Rita Atzeri*. Infine, alle 20, *Cantidos* concerto con il coordinamento di Antonio Deiana.

Ingressi gratuiti anche a **Nuoro** al **Museo Man** per la mostra "Costante resistenziale" ed al **Museo Grazia Deledda** (dalle 10 alle 12), con visita guidata in sardo "*Conoscere Grazia*", a cura dell'Isre. In piazza Satta, alle 17, "*Màndigos: storia e cultura materiale*" con Manuelle Mureddu e Natalino Piras. Sempre in Piazza Satta, dalle 19 balli popolari.

Ad **Oristano**, in piazza Roma, alle 17, una visita guidata "*Aristanis nella storia*" a cura di Stefano Castello, Maurizio Casu e Nadir Danieli, in collaborazione con la Fondazione Sa Sartiglia Onlus. Alle 19, al Giardino dell'Hospitalis Sancti Antoni di via Cagliari, ballo tondo, coordinata dall'associazione sa Die in tundu, e degustazione della vernaccia di Oristano, in collaborazione con la Cantina della Vernaccia di Oristano.

*“Abbiamo realizzato in tempi rapidi un programma importante, che dà un'impronta nuova a questa celebrazione – ha spiegato l'assessore regionale della Cultura, **Claudia Firino** - La Regione valorizza l'idea di Sa Die quale festa popolare, dando sostegno alle iniziative nate dal basso e curandone la regia silenziosa. Abbiamo raccolto l'entusiasmo, il sentimento e la voglia di celebrare che abbiamo trovato nella gente, sostenendo chi ha avuto coraggio, belle idee e spirito di iniziativa e proponendo una reinterpretazione in chiave contemporanea della giornata”. (red)*

(admaioramedia.it)